



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 12/12/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2468

L.r. n. 15/2004 e Del. G.R. n. 1817 del 31/10/2007 “Programmazione del nuovo Welfare in Puglia” - Indirizzi attuativi per il progetto “Gruppo di assistenza tecnica Governance e Terzo Settore” 2012-2014.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalle dirigenti del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità e del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1817 del 31/10/2007 ha approvato il progetto “Programmazione del nuovo Welfare in Puglia”;
- la suddetta deliberazione disponeva la costituzione di una Struttura di Progetto, prevedendo in affiancamento alla medesima la costituzione di un gruppo di Assistenza alla Programmazione Sociale e agli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale;
- con A.D. n. 245 del 16/04/2009 è stato adottato l'Avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico- amministrativi e n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti economico-finanziari;
- con A.D. n. 491 del 6/08/2009 è stata approvata la graduatoria dei vincitori ed è stato attivato il gruppo di Assistenza Tecnica, con il conferimento dei relativi incarichi della durata di 18 mesi, successivamente prorogati di ulteriori 20 mesi;
- l'art. 67 comma 3 della l.r. n. 19/2006 prevede che “Per sostenere gli oneri derivanti dall'attuazione della riforma prevista dalla l. 328/2000, (...), è posta a disposizione del Settore sistema integrato dei servizi sociali e del Settore programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria della Regione, una quota non superiore al 3 per cento delle risorse assegnate del Fondo nazionale per le politiche sociali e una quota non superiore al 5 per cento delle risorse del Fondo globale per i servizi socioassistenziali, di cui al comma 1”;
- con A.D. n. 729/2010 la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 15/2004 ha organizzato l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo nei confronti delle IPAB trasformate in ASP (Aziende di Servizi alla Persona) o in Enti con personalità giuridica di diritto Privato;
- con A.D. n. 62 del 26 gennaio 2012 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione è stata approvata l'indizione di sette Avvisi pubblici per la selezione di n. 40 unità di personale di Cat. D - posizione economica D1- da assumere a tempo determinato per una durata di 2 anni, presso i Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, ma la suddetta selezione non ha riguardato gli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e, in particolare, l'Ufficio Governance e Terzo Settore;

CONSIDERATO CHE:

- è stata opportunamente valutata la fattibilità di un'operazione di valorizzazione del patrimonio delle ex IPAB non utilizzato o utilizzabile per le attività istituzionali, e che detta operazione, peraltro riportata in apposita previsione normativa nell'ambito del DDL n. 36/2011, che ha appena concluso l'iter delle commissioni Consiliari ed è attualmente al vaglio del Consiglio Regionale;
- detta operazione richiederà un monitoraggio attento e puntuale da parte degli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e, in particolare dell'Ufficio Governance e Terzo Settore;
- l'imminente avvio delle attività connesse alla realizzazione del piano di attività a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione, per gli obiettivi connessi ai servizi di cura per le persone, e a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, per gli obiettivi di servizio S.04-S.05- S.06, tutti intimamente connessi alla realizzazione della strategia di programmazione sociale regionale, richiederà uno straordinario carico di lavoro connesso alle attività di competenza della Regione ma anche alle attività di supporto tecnico specialistico in favore dei Comuni pugliesi e alla corretta impostazione del rapporto pubblico-privato e pubblico-privato sociale per la gestione dei servizi di cura alle persone e alle famiglie;
- le competenze richieste e le funzioni che occorrerà presidiare - amministrative, di indirizzo, programmazione, monitoraggio, affiancamento tecnico specialistico rivolto al sistema delle Autonomie Locali e al sistema degli attori sociali pubblici e privati - si concentrano in un arco temporale abbastanza circoscritto, o almeno circoscrivibile allo stato attuale, pur se non breve e richiedono l'apporto di competenze specialistiche alle capacità operative delle strutture del Servizio Politiche di Benessere Sociale, che siano organiche e attivabili con continuità rispetto ai tempi di funzionamento degli Uffici;
- il pensionamento entro il corrente anno di una risorsa umana di Cat. D, Sig. ra Gabriella Soragnese, titolare di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, che ha curato negli anni il coordinamento dell'intera attività connessa alla trasformazione delle IPAB, rende assolutamente incompressibile l'esigenza di poter contare sull'apporto di nuove competenze tecniche e specialistiche;
- la Commissione Europea ha, inoltre, proposto di proclamare il 2013 Anno europeo dei cittadini (della cittadinanza) in occasione del 20esimo anniversario dell'introduzione della cittadinanza dell'Unione europea nel trattato di Maastricht. L'occasione rappresenta un'importante opportunità di riconsiderare il tema dei diritti come centrale nella definizione della cittadinanza europea. Il programma prevede iniziative di sensibilizzazione dei cittadini europei alla necessità di acquisire valori democratici e civili comuni, condivisi, che permettano loro di poter svolgere il ruolo attivo di cittadinanza nel processo di costruzione dell'UE, in modo particolare promuovendo la partecipazione informata di tutti i cittadini dell'UE al processo decisionale.
- nell'impostazione del programma comunitario cittadinanza attiva significa in primo luogo coinvolgimento attivo dei cittadini come partecipazione alla vita delle loro comunità, e quindi alla democrazia, in termini di attività e processo decisionale. Per questa ragione, progressivamente, le iniziative europee volte alla promozione della cittadinanza hanno occupato una funzione rilevante nelle politiche comunitarie, sostenendo le iniziative di promozione dei sistemi di educazione alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica attraverso la predisposizione di specifici programmi volti a promuovere la partecipazione dei cittadini nella costruzione delle politiche regionali, soprattutto nell'area dei servizi sanitari, del welfare, del benessere sociale.
- per lo svolgimento di tali attività, miranti a soddisfare bisogni presumibilmente non permanenti, allo scopo di dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa di settore, la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità di concerto con la Dirigente del Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria hanno evidenziato un maggiore fabbisogno di reclutamento di n. 5 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, con specifiche competenze tecniche nelle materie di giuridiche, amministrative e contabili, indispensabili al fine di assicurare il necessario presidio regionale su tutta la Governance per le politiche sociali e di benessere sociale, nonché di garantire il necessario controllo sull'offerta di servizi, pubblica e privata che si è consolidata nell'ultimo quinquennio sul territorio

regionale, con la programmazione sociale ordinaria degli Ambiti territoriali e con la programmazione straordinaria a valere sui Fondi UE, nonché di n. 2 esperti di profilo senior, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che possano supportare gli uffici nel coordinamento di nuovi programmi e iniziative che prevedano il coinvolgimento diretto del Terzo Settore e, in particolare del volontariato pugliese.

Tanto premesso, si ritiene di dover individuare in 24 mesi, il periodo di durata del progetto "Gruppo di assistenza tecnica Governance e Terzo Settore", esplicitando il seguente fabbisogno:

- n. 5 unità di personale Cat. D - pos. economica D1, con il seguente profilo: conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e del terzo settore (cooperazione sociale e associazionismo); conoscenza del quadro normativo di riforma del sistema delle I.P.A.B., ASP e Fondazioni e delle procedure di gestione e affidamento dei servizi alla persona. Adeguata conoscenza dei procedimenti amministrativo/contabili per la formazione, l'approvazione e l'attuazione della programmazione territoriale e dei processi locali di integrazione delle politiche alle persone e di governance multilivello, in materia di federalismo regionale e comunale per l'attuazione dei livelli essenziali di prestazioni e di interventi integrati per la promozione del benessere delle famiglie e delle persone. Strumenti di comunicazione istituzionale e sociale per supportare i processi di programmazione partecipata e di coinvolgimento della cittadinanza attiva;
- n. 2 esperti di profilo senior, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con comprovata esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione e supporto al coordinamento di programmi complessi, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del benessere sociale e sociosanitario delle persone e delle comunità locali.

Si propone, pertanto, con la presente proposta di deliberazione che la Giunta Regionale approvi il progetto "Assistenza tecnica alla Governance e Terzo Settore", in attuazione dell'art. 67 co. 3 della l.r. n. 19/2006, per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabile, con il coordinamento del Servizio Politiche di Benessere Sociale, autorizzando le strutture competenti affinché provvedano al reclutamento di n. 5 unità di personale Cat. D mediante adozione di apposito avviso pubblico per la selezione di n. 5 unità di personale da contrattualizzare con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato della durata di 24 mesi, e di ulteriore avviso pubblico per la selezione di n. 2 esperti di profilo senior, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

Allo scopo di dare copertura ai suddetti contratti, si propone di approvare lo stanziamento di Euro 700.000,00 a valere sul Cap. 784026 - UPB 5.1.1 - residui di stanziamento 2010 - risorse vincolate del Bilancio di previsione per l'anno 2012.

Le risorse umane di cui al presente provvedimento saranno assegnate con apposito atto dirigenziale agli Uffici del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 700.000,00 a carico del Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, da finanziare con le disponibilità del capitolo 784026 - U.P.B. 5.1.1- residui di stanziamento 2008.

All'impegno delle suddette risorse provvederà con proprio provvedimento la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità entro il corrente esercizio finanziario, nel pieno rispetto dei vincoli alla spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno, al fine di rendere disponibili le suddette risorse per il Servizio Personale e Organizzazione.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di approvare la realizzazione per un periodo di 24 mesi del Progetto "Assistenza tecnica Governance e Terzo Settore" per l'affiancamento alle strutture dell'Assessorato al Welfare per l'attuazione delle attività connesse all'attuazione della riforma delle IPAB, al programma di attività per gli Obiettivi di Servizio, al Programma di Promozione della Governance per la promozione del benessere sociale, al Piano di Azione e Coesione per i servizi di cura, in applicazione dell'art. 67 co.3 della l.r. n. 19/2006;
3. Di approvare lo stanziamento di Euro 700.000,00 a valere sul Cap. 784026 - UPB 5.1.1 risorse vincolate - residui di stanziamento 2008 - Bilancio di previsione 2012 per dare copertura ai maggiori oneri derivanti dal presente provvedimento;
4. Di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità il provvedimento di impegno della spesa prevista dal presente provvedimento e ogni altro adempimento attuativo;
5. Di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale Pari Opportunità e alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria gli atti organizzativi necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola
